

RISULTATI AL 31 MARZO 2018

COMUNICATO STAMPA
Parigi, 4 maggio 2018



ATTIVITÀ IN PROGRESSIONE TRAINATA DA DOMESTIC MARKETS E INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES NEL CONTESTO DI RIPRESA ECONOMICA IN EUROPA:

IMPIEGHI: +2,7% / 1T17

EFFETTO DI CAMBIO SFAVOREVOLE E CONTESTO DI MERCATO EUROPEO MENO DINAMICO RISPETTO AL 1° TRIMESTRE 2017

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE DELLE DIVISIONI OPERATIVE: -1,4% / 1T17

COSTI BEN CONTENUTI MA CONTABILIZZAZIONE DELLA QUASI TOTALITÀ DELL'AUMENTO DELLE TASSE ANNUALI*

**COSTI OPERATIVI DELLE DIVISIONI OPERATIVE: +1,0% / 1T17
(STABILI, AL NETTO DELL'IMPATTO DI IFRIC 21)**

COSTO DEL RISCHIO SEMPRE BASSO

+3,9% / 1T17 (32 pb)**

BUONA RESISTENZA DELL'UTILE NETTO DI GRUPPO

1.567 M€(-3,8% / 1T17 al netto degli elementi non ricorrenti e di IFRIC 21)



ATTIVITÀ IN PROGRESSIONE

RISULTATI SOLIDI, CONFORMI ALLE LINEE GUIDA DEL PIANO 2020

* APPLICAZIONE DI IFRIC 21 "TRIBUTI" ; ** COSTO DEL RISCHIO / IMPIEGHI A CLIENTELA A INIZIO PERIODO (IN PB ANNUALIZZATI)



Il 3 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Jean Lemierre, ha esaminato i risultati del Gruppo per il primo trimestre 2018.

ATTIVITÀ IN PROGRESSIONE MA EFFETTO DI CAMBIO SFAVOREVOLE E CONTESTO DI MERCATO MENO DINAMICO IN EUROPA RISPETTO AL 1° TRIMESTRE 2017

Nel 1° trimestre 2018, BNP Paribas registra solidi risultati. Lo sviluppo dell'attività è soddisfacente, in un contesto di ripresa economica europea, ma i risultati registrano un effetto di cambio sfavorevole e l'impatto di un contesto di mercato meno dinamico, rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso.

Il margine d'intermediazione, pari a 10.798 milioni di euro, diminuisce del 4,4% rispetto al primo trimestre 2017, che contabilizzava l'impatto non ricorrente di una plusvalenza derivante dalla cessione dei titoli Shinhan, per un importo di +148 milioni di euro.

Nelle divisioni operative, il margine d'intermediazione cala dell'1,4%, a causa di un effetto di cambio sfavorevole: in aumento in Domestic Markets¹ (+0,4%) grazie al soddisfacente sviluppo dell'attività parzialmente compensato dal contesto di tassi bassi, il margine d'intermediazione è in progressione sensibile in International Financial Services (+3,8%), trainato dallo sviluppo delle linee di business, ma è in ribasso del 9,8% in CIB a causa di un contesto di mercato meno dinamico in Europa rispetto al primo trimestre 2017.

I costi operativi del Gruppo, pari a 8.260 milioni di euro, sono in aumento dell'1,7% rispetto al primo trimestre 2017. Tali costi includono l'impatto non ricorrente dei costi di trasformazione delle linee di business e dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni² per -211 milioni di euro (-110 milioni di euro nel primo trimestre 2017).

I costi operativi contabilizzano d'altra parte sul trimestre la quasi totalità delle tasse e dei contributi annui, in applicazione di IFRIC 21 "Tributi", per un importo di 1.109 milioni di euro (1.029 milioni di euro nel primo trimestre 2017). Tali tasse e contributi comprendono in particolare il contributo al Fondo Unico di Risoluzione per 572 milioni di euro (469 milioni di euro nel primo trimestre 2017).

Al netto degli elementi non ricorrenti (in aumento di 101 milioni di euro) e dell'impatto di IFRIC 21 (in aumento di 80 milioni di euro), i costi operativi sono quindi in calo dello 0,6%, a testimonianza dell'efficacia del loro controllo.

I costi operativi delle divisioni operative crescono dell'1,0% rispetto al primo trimestre 2017 ma sono stabili al netto dell'effetto di IFRIC 21: in progressione del 2,4%³ per Domestic Markets¹, con un rialzo nelle linee di business specializzate a seguito dello sviluppo dell'attività e un calo nelle reti domestiche (Francia, Belgio, Italia, Lussemburgo), essi aumentano del 3,9%³ per International Financial Services a causa della crescita dell'attività, ma diminuiscono del 7,2%³ in CIB grazie alle misure di riduzione dei costi.

Il risultato lordo di gestione del Gruppo si attesta quindi a 2.538 milioni di euro, con un calo del 20,1% e del 7,3% per le divisioni operative (-3,7% al netto di IFRIC 21).

Il costo del rischio, pari a 615 milioni di euro (592 milioni di euro nel primo trimestre 2017) è sempre a un livello contenuto, con 32 pb in rapporto agli impieghi a clientela (come nel primo trimestre 2017). Questo livello contenuto è attribuibile in particolare al buon controllo dei rischi in fase di origination, al contesto di tassi bassi e all'ulteriore miglioramento registrato in Italia.

¹ Compreso il 100% del Private Banking delle reti domestiche (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

² In particolare LaSer, Bank BGZ, DAB Bank e GE LLD

³ Al netto dell'impatto di IFRIC 21



Il risultato operativo del Gruppo, pari a 1.923 milioni di euro (2.586 milioni di euro nel primo trimestre 2017), diminuisce quindi del 25,6%. Il calo è del 9,8% per le divisioni operative (-5,0% al netto di IFRIC 21).

L'altro risultato netto non operativo ammonta a 333 milioni di euro (168 milioni di euro nel primo trimestre 2017) e contabilizza nel trimestre l'impatto eccezionale di una plusvalenza sulla cessione di un bene immobiliare per +101 milioni di euro.

L'utile ante imposte, pari a 2.256 milioni di euro (2.754 milioni di euro nel primo trimestre 2017), è quindi in calo del 18,1%. La flessione è del 7,6% per le divisioni operative (-3,6% al netto di IFRIC 21).

L'utile netto di Gruppo è pari a 1.567 milioni di euro, con un calo del 17,3% rispetto al primo trimestre 2017, ma di solo 3,8% al netto degli elementi non ricorrenti e di IFRIC 21¹.

La redditività dei mezzi propri (ROE) al netto degli elementi non ricorrenti² è quindi pari al 10,2%. La redditività annualizzata dei mezzi propri tangibili (ROTE) al netto degli elementi non ricorrenti² è pari all'11,9%.

Al 31 marzo 2018, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded³ è pari all'11,6% e tiene conto del passaggio completo a IFRS 9. Il leverage ratio Basilea 3 fully loaded⁴ si attesta al 4,1%. Il ratio di liquidità (Liquidity Coverage Ratio) si attesta per parte sua al 120% al 31 marzo 2018. Infine, le riserve di liquidità immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 321 miliardi di euro, equivalenti ad oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato.

L'attivo netto contabile per azione è pari a 73,6 euro, con un tasso di crescita media su base annua del 5,3% dal 31 dicembre 2008, ad illustrazione della continua creazione di valore attraverso il ciclo.

Il Gruppo sta implementando attivamente il piano di trasformazione 2020, ambizioso programma incentrato su nuovi tipi di *customer experience*, sulla trasformazione digitale e sull'efficienza operativa (economie di costi nel trimestre pari a 175 milioni di euro, ossia 709 milioni di euro dal lancio del programma, ad inizio 2017). I risultati del trimestre sono in linea con l'evoluzione prevista verso gli obiettivi del piano.

Il Gruppo continua inoltre a rafforzare il suo sistema di controllo interno e di compliance, adottando un'attiva politica CSR e impegnandosi per esercitare un impatto positivo sulla società, con iniziative rilevanti in favore dell'innovazione sociale e ambientale, della responsabilità etica e della transizione verso un'economia *low carbon*.

*
* *

¹ Effetto degli elementi non ricorrenti al netto delle imposte: -56 milioni di euro (+76 milioni di euro nel primo trimestre 2017). Effetto delle tasse e contributi soggetti a IFRIC 21 al netto delle imposte: 946 milioni di euro (856 milioni di euro nel primo trimestre 2017)

² Tasse e contributi soggetti a IFRIC 21 non annualizzati

³ Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4, senza disposizione transitoria

⁴ Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 nel 2019, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014



RETAIL BANKING & SERVICES

DOMESTIC MARKETS

Domestic Markets evidenzia una soddisfacente dinamica commerciale. Gli impieghi sono in aumento del 5,3% rispetto al primo trimestre 2017, con una buona progressione degli impieghi delle reti e delle linee di business specializzate (Arval, Leasing Solutions). I depositi crescono del 6,6%, con un significativo incremento in tutti i paesi. Il Private Banking registra un buon livello di raccolta (1,2 miliardi di euro) e *Hello bank!* prosegue la sua crescita, con un incremento del numero di nuovi clienti (110.000 nel trimestre, ossia +15% rispetto al primo trimestre 2017).

La divisione sviluppa nuove tipologie di *customer experience* e continua a implementare progetti di trasformazione digitale, accelerando sul fronte del *mobile banking* e integrando nuove funzionalità negli strumenti di *mobile payment*, mentre l'onboarding digitale rappresenta ormai 1/3 dei nuovi clienti. Rispetto al primo trimestre 2017, la divisione registra un aumento sensibile del numero di utilizzatori "mobile" attivi nelle reti (+21%) con una media di 17 connessioni al mese (+10%). Due esempi dell'adattamento dell'offerta alle nuove abitudini di utilizzo sono, in Francia, i servizi *Nickel*¹ (in costante sviluppo, con 900.000 conti già aperti) e *LyfPay*, soluzione universale di *mobile payment* che registra già 2.500 download al giorno e sarà implementata prossimamente in oltre 500 punti vendita Casino in Francia. Infine, la divisione semplifica ed ottimizza la rete commerciale retail, con l'obiettivo di migliorare i servizi alla clientela e ridurre i costi.

Il margine d'intermediazione², pari a 3.969 milioni di euro, è in aumento dello 0,4% rispetto al primo trimestre 2017, con una crescita dell'attività ancora ampiamente compensata dall'impatto dei tassi bassi.

I costi operativi² (2.971 milioni di euro) sono in aumento del 3,2% rispetto al primo trimestre 2017 (+2,4% al netto dell'impatto di IFRIC 21), con gli effetti dello sviluppo dell'attività delle linee di business specializzate parzialmente compensato dal calo medio dello 0,3%³ dei costi delle reti.

Il risultato lordo di gestione² si attesta a 998 milioni di euro, con un calo del 6,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-2,8% al netto di IFRIC 21).

Il costo del rischio è in calo del 15,4% rispetto al primo trimestre 2017, in particolare grazie alla costante diminuzione registrata in BNL bc.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), la divisione registra un calo del 7,0% del suo utile ante imposte⁴ rispetto al primo trimestre 2017, attestandosi a 658 milioni di euro. La flessione è tuttavia limitata all'1,5% al netto dell'impatto di IFRIC 21.

Retail Banking Francia (FRB)

FRB conferma la sua soddisfacente dinamica commerciale, nel contesto di ripresa dell'economia francese. Gli impieghi sono in aumento del 7,2% rispetto al primo trimestre 2017, con una crescita sostenuta degli impieghi ai privati e alle imprese. Per i mutui, si conferma inoltre il considerevole calo registrato da giugno 2017 delle rinegoziazioni e dei rimborsi anticipati. I

¹ Nuova denominazione di "Compte-Nickel"

² Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo

³ Al netto dell'impatto di IFRIC 21

⁴ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL di +1 milione di euro contro -2 milioni di euro nel primo trimestre 2017



depositi sono in crescita del 7,0%, trainati dal significativo incremento dei conti correnti. L'assicurazione vita evidenzia una performance soddisfacente, con una crescita delle masse del 3,1% rispetto al 31 marzo 2017. Le masse gestite del Private Banking sono in significativo aumento (+4,4% rispetto al 31 marzo 2017) grazie al dinamismo della raccolta.

La linea di business prosegue la trasformazione digitale, con lo sviluppo di un'offerta di assicurazione a garanzia dei mutui contraibile online e in tempo reale, che consente al cliente di ottenere la polizza immediatamente in più dell'80% dei casi. BNP Paribas Factor prosegue la digitalizzazione dei processi, con tempi di finanziamento delle fatture ridotti a meno di otto ore, e già oltre l'80% dei suoi clienti fa ricorso a fatture dematerializzate.

Il margine di intermediazione¹ è pari a 1.594 milioni di euro, con un calo dell'1,6% rispetto al primo trimestre 2017. Il margine d'interesse¹ è in calo del 2,4% nonostante l'incremento dell'attività, a causa della diminuzione delle indennità di rinegoziazione e di rimborso anticipato rispetto al livello elevato registrato nel primo trimestre 2017. Le commissioni¹ diminuiscono dello 0,6%, con un leggero calo delle commissioni finanziarie nel segmento imprese.

I costi operativi¹, pari a 1.189 milioni di euro, aumentano dello 0,4% rispetto al primo trimestre 2017, ma diminuiscono dello 0,5% al netto dell'impatto di IFRIC 21, grazie alle misure di ottimizzazione della rete e alla semplificazione dei livelli di management.

Il risultato lordo di gestione¹ si attesta a 405 milioni di euro, con una flessione del 7,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-4,0% al netto di IFRIC 21).

Il costo del rischio¹, pari a 59 milioni di euro (79 milioni di euro nel primo trimestre 2017), resta a un livello basso ed è pari a 13 punti base in rapporto agli impieghi a clientela.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), FRB registra un calo del 4,1% del suo utile ante imposte² rispetto al primo trimestre 2017, attestandosi a 306 milioni di euro. La flessione è tuttavia limitata allo 0,7% al netto dell'impatto di IFRIC 21.

BNL banca commerciale (BNL bc)

I depositi di BNL bc sono in crescita del 7,0% con un significativo incremento nei conti correnti. La raccolta indiretta registra un'ottima performance, con una progressione del 7,1% nell'assicurazione vita e dell'8,4% nei fondi di investimento, rispetto al 31 marzo 2017. Infine, pur registrando un calo dell'1,3% rispetto al primo trimestre 2017, gli impieghi sono quasi stabili al netto dell'impatto della cessione nel trimestre di un portafoglio di sofferenze³.

BNL bc prosegue nello sviluppo di nuovi tipi di *customer journey* e del suo progetto di trasformazione digitale con il lancio, in aprile, di *MyBiz*: la nuova applicazione che consente alle PMI di accedere - tramite smartphone - ad un'ampia gamma di servizi bancari di uso corrente e di effettuare richieste di prestito.

Il margine di intermediazione⁴ è in calo del 2,0% rispetto al primo trimestre 2017, attestandosi a 713 milioni di euro. Il margine di interesse⁴ è in diminuzione del 6,6%, a causa del persistere di un contesto di tassi bassi. Le commissioni⁴ sono in aumento del 5,9% grazie al considerevole sviluppo della raccolta indiretta e del private banking.

¹ Con il 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL)

² Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL di +1 milione di euro contro -2 milioni di euro nel primo trimestre 2017

³ Cessione di un portafoglio composto da sofferenze, per 0,8 miliardi di euro

⁴ Con il 100% del Private Banking in Italia



I costi operativi¹, pari a 480 milioni di euro, sono in crescita del 2,4% (+1,8% al netto dell'impatto di IFRIC 21) a seguito dello sviluppo di specifiche iniziative commerciali.

Il risultato lordo di gestione¹ si attesta a 233 milioni di euro, con una flessione del 9,8% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (-7,3% al netto dell'impatto di IFRIC 21).

Il costo del rischio¹ diminuisce di 59 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2017 ed è pari a 87 punti base in rapporto agli impieghi a clientela.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BNL bc conferma il progressivo miglioramento della sua redditività e genera un utile ante imposte pari a 51 milioni di euro, ad un livello quasi triplo rispetto al primo trimestre 2017 (18 milioni di euro).

Retail Banking Belgio (BRB)

BRB evidenzia un'intensa attività commerciale. Gli impieghi sono in aumento del 5,0% rispetto al primo trimestre 2017, con una buona progressione dei crediti alle imprese e un incremento dei mutui. I depositi aumentano del 4,8%, in particolare per effetto della crescita dei conti correnti. La raccolta indiretta cresce dello 0,6% rispetto al 31 dicembre 2017.

La linea di business prosegue d'altra parte nella trasformazione digitale e nello sviluppo di nuovi tipi di *customer journey* con il lancio di *Be.Connected*, concetto innovativo di agenzia che consente ai clienti di sperimentare tutti gli aspetti dell'offerta digitale.

Il margine di intermediazione² di BRB è in aumento dello 0,3% rispetto al primo trimestre 2017, attestandosi a 934 milioni di euro: il margine di interesse² aumenta dello 0,4%, con la crescita dei volumi quasi completamente compensata dagli effetti del contesto di tassi bassi. Le commissioni² sono stabili.

I costi operativi², pari a 835 milioni di euro, sono in aumento dell'1,5% rispetto al primo trimestre 2017, ma diminuiscono dell'1,2% al netto dell'impatto di IFRIC 21, grazie all'effetto delle misure di contenimento dei costi (ottimizzazione della rete e semplificazione dei livelli di management).

Il risultato lordo di gestione², pari a 99 milioni di euro, è in calo del 9,0% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso. Esso aumenta invece del 2,6% al netto dell'impatto di IFRIC 21.

Il costo del rischio² del trimestre è molto debole e si attesta a 2 punti base in rapporto agli impieghi a clientela (6 milioni di euro). Nel primo trimestre 2017, il suo impatto era trascurabile.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Belgio alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), BRB genera quindi un utile ante imposte di 79 milioni di euro, in calo del 17,9% rispetto al primo trimestre 2017, ma in crescita dello 0,7% al netto di IFRIC 21.

¹ Con il 100% del Private Banking in Italia

² Con il 100% del Private Banking in Belgio

**Altri business di Domestic Markets (Arval, Leasing Solutions, Personal Investors, Nickel e Retail Banking Lussemburgo)**

Le linee di business specializzate di Domestic Markets confermano il loro soddisfacente dinamismo: la flotta finanziata di Arval cresce del 7,3% e i finanziamenti di Leasing Solutions evidenziano un aumento dell'8,2%¹ rispetto al primo trimestre 2017; le masse in gestione di Personal Investors sono in rialzo dell'8,0% rispetto al 31 marzo 2017 e infine Nickel² registra nel trimestre oltre 80.000 aperture di conto.

Gli impieghi di Retail Banking Lussemburgo (RBL) aumentano del 10,0% rispetto al primo trimestre 2017, con una considerevole progressione dei mutui e dei crediti alle imprese. I depositi registrano un aumento del 12,0%, con un ottimo livello di raccolta, soprattutto nel segmento imprese.

La cooperazione fra linee di business si sviluppa con offerte di noleggio a lungo termine per la clientela Individual di RBL, in partnership con Arval, e con l'offerta online di credito al consumo di Consorsbank, in partnership con Personal Finance.

Il margine d'intermediazione³ dei cinque business, pari a 728 milioni di euro, è complessivamente in aumento dell'8,0% rispetto al primo trimestre 2017 grazie ad effetti di perimetro e allo sviluppo dell'attività.

I costi operativi³ aumentano del 15,3% rispetto al primo trimestre 2017, attestandosi a 467 milioni di euro, a causa degli effetti di perimetro, dello sviluppo delle linee di business e degli investimenti per il lancio di nuovi servizi digitali, soprattutto in Arval e Leasing Solutions.

Il costo del rischio³ è in aumento di 22 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2017, attestandosi a 36 milioni di euro, soprattutto a causa di un accantonamento non ricorrente di 14 milioni di euro legato a un cambiamento metodologico adottato in Arval.

Di conseguenza, l'utile ante imposte di questi cinque business, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Lussemburgo alla linea di business Wealth Management (divisione International Financial Services), si attesta a 222 milioni di euro (-19,0% rispetto al primo trimestre 2017 ma -13,9% al netto di un accantonamento non ricorrente in Arval).

*
* *

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti

² Nuova denominazione di "Compte-Nickel"

³ Con il 100% del Private Banking in Lussemburgo



INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES

International Financial Services evidenzia un'intensa attività commerciale: gli impieghi sono in crescita del 12,1%¹ in Personal Finance e del 3,8%¹ in International Retail Banking² e la raccolta è soddisfacente in tutte le attività di risparmio e assicurative (+12,9 miliardi di euro). La divisione implementa in tutte le linee di business vari progetti di trasformazione digitale e nuove tecnologie.

Il margine di intermediazione, pari a 4.060 milioni di euro, è in un aumento del 3,8% rispetto al primo trimestre 2017, nonostante l'effetto di cambio sfavorevole registrato nel trimestre. A perimetro e tassi di cambio costanti, risulta invece in aumento del 5,5%, con una progressione in tutte le linee di business.

I costi operativi, pari a 2.609 milioni di euro, sono in aumento del 4,1% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, a seguito degli oneri derivanti dallo sviluppo delle linee di business (+5,1% a perimetro e tassi di cambio costanti e al netto di IFRIC 21).

Il risultato lordo di gestione è pari a 1.451 milioni di euro, con un incremento del 3,4% rispetto al primo trimestre 2017 (+6,2% a perimetro e tassi di cambio costanti e al netto di IFRIC 21).

Il costo del rischio, che ammonta a 365 milioni di euro, aumenta di 50 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2017 ma resta sempre a un livello contenuto.

L'utile ante imposte di International Financial Services si attesta quindi a 1.281 milioni di euro, con un incremento del 4,8% rispetto al primo trimestre 2017 (+2,8% a perimetro e tassi di cambio costanti e al netto di IFRIC 21), a riflesso della crescita redditizia della linea di business.

Personal Finance

Personal Finance continua a manifestare un considerevole dinamismo. Gli impieghi aumentano del 12,1%¹ rispetto al primo trimestre 2017, grazie all'aumento della domanda nel dinamico contesto europeo e all'effetto delle nuove partnership. La linea di business ha siglato nuovi accordi commerciali con Hyundai in Francia e Carrefour in Polonia e sta attuando con successo l'integrazione delle attività di finanziamento di General Motors Europe³. Prosegue inoltre l'implementazione delle soluzioni digitali e di nuove tecnologie: già il 72% dei contratti viene stipulato in Francia, Italia e Spagna con firma elettronica.

Il margine di intermediazione di Personal Finance è in crescita del 12,7% rispetto al primo trimestre 2017, attestandosi a 1.354 milioni di euro (+7,9% a perimetro e tassi di cambio costanti), per effetto dell'incremento dei volumi e del posizionamento su prodotti che offrono un miglior profilo di rischio. Tale risultato è trainato dal soddisfacente dinamismo registrato in Italia, Spagna e Germania.

I costi operativi sono in aumento del 14,4% rispetto al primo trimestre 2017, attestandosi a 725 milioni di euro. A perimetro e tassi di cambio costanti e al netto di IFRIC 21, tali costi sono in aumento del 4,9%, a causa dello sviluppo delle attività.

Il risultato lordo di gestione è pari a 629 milioni di euro, con un incremento del 10,8% rispetto al primo trimestre 2017.

Il costo del rischio ammonta a 276 milioni di euro (240 milioni di euro nel primo trimestre 2017). Con 137 punti base in rapporto agli impieghi, è a un livello basso (146 punti base nel primo trimestre 2017).

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti

² Europa Mediterraneo e BancWest

³ Acquisizione perfezionata il 31 ottobre 2017



L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 373 milioni di euro, con un incremento del 5,5% rispetto al primo trimestre 2017, a riflesso del buon sviluppo della linea di business.

Europa Mediterraneo

Europa Mediterraneo registra una crescita soddisfacente della propria attività. Gli impieghi aumentano del 4,8%¹ rispetto al primo trimestre 2017, con un buon dinamismo commerciale in Turchia. I depositi crescono del 5,1%¹, con incrementi in tutte le regioni. Il business continua a sviluppare l'offerta digitale, in particolare con la progressiva implementazione in TEB di un nuovo format di agenzia, dotata di ATM di nuova generazione che propongono vari servizi digitali.

La linea di business ha annunciato inoltre, nel corso del trimestre, l'acquisizione dell'essenziale delle attività bancarie di Raiffeisen Bank Polska² che permetterà a BGZ BNP Paribas di rafforzare la sua posizione di 6^a banca polacca (quota di mercato combinata a fine 2017 di più del 6%, in termini di impieghi e depositi). Il prezzo di acquisizione corrisponde a circa l'87% dell'attivo netto delle attività acquisite e l'operazione dovrebbe avere un impatto positivo (+1%) sull'utile netto per azione di BNP Paribas nel 2020.

Il margine di intermediazione di Europa Mediterraneo³, pari a 581 milioni di euro, aumenta del 7,0%¹ rispetto al primo trimestre 2017, grazie alla progressione dei volumi.

I costi operativi³, pari a 416 milioni di euro, sono in aumento del 4,2%¹ rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso, a causa dello sviluppo dell'attività.

Il costo del rischio³, pari 70 milioni di euro, (67 milioni di euro nel primo trimestre 2017). resta stabile a un livello basso ed è pari a 73 punti base in rapporto agli impieghi a clientela.

Dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in Turchia alla linea di business Wealth Management, Europa Mediterraneo genera un utile ante imposte di 191 milioni di euro, in considerevole crescita (+17,6%⁴ rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente).

BancWest

BancWest continua a evidenziare una soddisfacente dinamica commerciale. I depositi sono in aumento del 9,0%¹, con una significativa crescita dei conti correnti e dei conti di risparmio. Gli impieghi sono in crescita del 3,2%¹ rispetto al primo trimestre 2017 (+4,2% al netto dell'impatto di un'operazione di cartolarizzazione nel quarto trimestre 2017) con un soddisfacente incremento degli impieghi alla clientela Individuals e alle imprese. Le masse gestite del Private Banking (13,3 miliardi di dollari al 31 marzo 2018) sono in crescita dell'11,6%¹ rispetto al 31 marzo 2017. BancWest prosegue d'altra parte nello sviluppo della sua offerta digitale, con 8.000 aperture di conto online nel trimestre (circa il doppio rispetto al primo trimestre 2017).

Il margine di intermediazione⁵, pari a 683 milioni di euro, aumenta del 3,5%¹ rispetto al primo trimestre 2017, grazie alla crescita dei volumi.

I costi operativi⁵, pari a 495 milioni di euro, aumentano dell'1,7%¹ rispetto al primo trimestre 2017, a testimonianza del buon contenimento dei costi, e permettono di generare un effetto forbice positivo di 1,8 punti¹.

¹ A perimetro e tassi di cambio costanti

² Escluso mutui denominati in valute e un numero limitato di altri asset; perfezionamento dell'operazione previsto nel quarto trimestre 2018, soggetto alla firma della documentazione giuridica finale e alle autorizzazioni regolamentari

³ Con il 100% del Private Banking in Turchia

⁴ A perimetro e tassi di cambio costanti (+27,7% a perimetro e tassi di cambio storici)

⁵ Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti



Il costo del rischio¹ (20 milioni di euro) è sempre a un livello basso (22 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2017) ed è pari a 13 punti base in rapporto agli impieghi a clientela.

Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking negli Stati Uniti alla linea di business Wealth Management, BancWest genera un utile ante imposte pari a 162 milioni di euro, in aumento dell'8,9%² a riflesso della solida performance operativa della linea di business.

Assicurazione e Wealth and Asset Management

Le linee di business Assicurazione e Wealth and Asset Management confermano la loro crescita. Le masse gestite³ si attestano a 1.051 miliardi di euro al 31 marzo 2018 (+0,9% rispetto al 31 marzo 2017) e si confermano stabili rispetto al 31 dicembre 2017: la raccolta netta di 12,9 miliardi di euro (ottima raccolta di Wealth Management in particolare in Francia e in Asia; raccolta significativa nell'Asset Management sui fondi obbligazionari, monetari e azionari; raccolta soddisfacente delle Assicurazioni concentrata sulle polizze unit-linked) è infatti compensata da un effetto di performance di -9,3 miliardi di euro legato all'andamento avverso dei mercati e da un effetto di cambio sfavorevole di -4,7 miliardi di euro, in particolare dovuto al deprezzamento del dollaro US.

Al 31 marzo 2018, le masse gestite³ sono così ripartite: 424 miliardi di euro per l'Asset Management, 362 miliardi di euro per Wealth Management, 237 miliardi di euro per l'Assicurazione e 28 miliardi di euro per Real Estate.

L'Assicurazione prosegue a ritmo sostenuto lo sviluppo della sua attività sia nel ramo risparmio che nella protezione, con una crescita soddisfacente in Europa e sul piano internazionale. La linea di business continua a sviluppare le sue iniziative di collaborazione: lancio imminente in Giappone di nuovi prodotti assicurativi in partnership con la rete di SuMiTrust e avvio in maggio della commercializzazione in Francia delle prime polizze auto e casa nel quadro della nuova partnership con Matmut.

I ricavi dell'Assicurazione, pari a 661 milioni di euro, aumentano del 10,8% rispetto al primo trimestre 2017 grazie al considerevole dinamismo dell'attività. I costi operativi, pari a 367 milioni di euro, aumentano del 12,8% a seguito dello sviluppo dell'attività. Una volta contabilizzata la buona performance delle attività consolidate con il metodo del patrimonio netto, l'utile ante imposte è in crescita del 13,3% rispetto al primo trimestre 2017 e si attesta a 369 milioni di euro.

L'attività di Wealth and Asset Management è in progressione, con performance di buon livello in tutte le linee di business. Wealth Management ha annunciato l'acquisizione delle attività di ABN Amro in Lussemburgo⁴ (5,6 miliardi di euro nel private banking e 2,7 miliardi di euro nell'assicurazione vita); la linea di business Asset Management prosegue la trasformazione digitale, con la prima utilizzazione della tecnologia blockchain per le sottoscrizioni nei fondi; la linea di business Real Estate continua a crescere a ritmi sostenuti, in particolare nelle attività di intermediazione in Germania.

I ricavi di Wealth and Asset Management (795 milioni di euro) crescono del 2,8% rispetto al primo trimestre 2017, a riflesso di una soddisfacente performance d'insieme, nonostante le minori plusvalenze nell'Asset Management. I costi operativi ammontano a 614 milioni di euro (+6,6% rispetto al primo trimestre 2017) e sono in aumento del 4,8%, al netto dei progetti specifici di trasformazione nell'Asset Management e dei costi legati all'acquisizione di Strutt & Parker nel

¹ Con il 100% del Private Banking negli Stati Uniti

² A perimetro e tassi di cambio costanti (-8,5% a perimetro e tassi di cambio storici, tenuto conto di un effetto di cambio sfavorevole)

³ Compresi gli attivi distribuiti

⁴ Perfezionamento previsto nel terzo trimestre 2018, soggetto alle necessarie autorizzazioni regolamentari



Real Estate. Il costo del rischio è trascurabile ma era in ripresa netta di 14 milioni di euro nel primo trimestre 2017. L'utile ante imposte di Wealth and Asset Management, dopo la contabilizzazione di un terzo dei risultati del Private Banking nei mercati domestici, in Turchia e negli Stati Uniti è quindi pari a 187 milioni di euro, con un calo del 13,9% rispetto al primo trimestre 2017.

*
* *

CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)

CIB ha operato in questo trimestre in un contesto di mercato in Europa meno dinamico rispetto al primo trimestre 2017, in cui erano stati registrati considerevoli volumi. La divisione prosegue tuttavia con successo lo sviluppo della sua attività commerciale.

I ricavi di CIB, pari a 2.906 milioni di euro, diminuiscono del 9,8% (di cui 2,9 punti derivanti dall'effetto di cambio sfavorevole) rispetto al livello elevato di raffronto del primo trimestre 2017.

I ricavi di Global Markets, pari a 1.498 milioni di euro, sono in calo del 14,6% rispetto al primo trimestre 2017. Il rimbalzo della volatilità registrato a partire da fine gennaio si è tradotto in una posizione attendista dei clienti di FICC¹ e in una ripresa dei volumi per Equity and Prime Services. I ricavi di FICC¹, pari a 805 milioni di euro, sono in calo del 31,4% rispetto ad una base di raffronto molto elevata nel primo trimestre 2017, che aveva registrato considerevoli volumi. L'attività della clientela su tassi e cambi nel trimestre è stata debole e il mercato primario in Europa è stato poco attivo. La linea di business realizza invece performance soddisfacenti nell'area Americhe, caratterizzata da un mercato dinamico. La linea di business conferma la solidità delle sue posizioni nelle emissioni obbligazionarie, dove è n° 2 per l'insieme delle emissioni in euro e n° 8 per l'insieme delle emissioni internazionali. I ricavi di Equity and Prime Services, pari a 692 milioni di euro, aumentano in misura considerevole (+19,4%), grazie in particolare alla ripresa dei volumi della clientela sui derivati in azioni. Il VaR, che misura il livello dei rischi del mercato, resta a un livello molto contenuto (25 milioni di euro).

La linea di business prosegue la trasformazione digitale con la dotazione a tutti i team di front office dell'applicativo di comunicazione che include i servizi automatizzati *Symphony* e lo sviluppo soddisfacente delle piattaforme digitali *Smart Derivatives*, *Cortex* e *Centric*.

I ricavi di Securities Services, pari a 505 milioni di euro, aumentano del 5,7% rispetto al primo trimestre 2017 grazie all'ottimo dinamismo dell'attività e all'effetto positivo di nuovi mandati. Gli attivi in custodia e in amministrazione sono in aumento del 5,3% rispetto al 31 marzo 2017 e il numero di transazioni cresce del 5,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso. La linea di business continua inoltre ad aggiudicarsi nuovi mandati significativi (*Intermediate Capital Group...*) e perfeziona la sua partnership strategica negli Stati Uniti con Janus-Henderson Investors (138 miliardi di dollari di attivi in custodia). Securities Services ha annunciato inoltre nel trimestre l'acquisizione dell'attività di banca depositaria di Banco BPM in Italia². La linea di business prosegue inoltre nello sviluppo delle offerte comuni con Global Markets, in particolare nell'esecuzione e nella compensazione dei derivati, nel cambio e nella gestione del collaterale.

I ricavi di Corporate Banking, pari a 904 milioni di euro, registrano nel trimestre un effetto di cambio sfavorevole (impatto di 5,7 punti) e arretrano quindi dell'8,8% rispetto al primo trimestre 2017, caratterizzato da un livello elevato di commissioni: al calo nell'area Americhe, a causa dell'effetto di cambio e della fine dei finanziamenti al settore degli idrocarburi non convenzionali, e alla leggera flessione in Europa, fa da contrappunto il rialzo registrato in Asia-Pacifico. La linea

¹ Fixed Income, Currencies and Commodities

² Perfezionamento dell'operazione previsto nel secondo trimestre 2018



di business realizza performance soddisfacenti nelle attività transazionali (cash management, trade finance) in Europa e in Asia, e rafforza inoltre le sue posizioni presso la clientela large corporate in Europa, dove il suo tasso di penetrazione raggiunge il 41% nel Cash Management e il 65% nel Corporate Banking¹. Gli impieghi, pari a 127,4 miliardi di euro, sono in aumento dell'1,4%² rispetto al primo trimestre 2017. I depositi, a 123,2 miliardi di euro, diminuiscono del 3,2%². La linea di business conferma le sue solide posizioni ed è n° 2 nei finanziamenti sindacati e n° 2 per le emissioni *equity-linked* nell'area EMEA³.

I costi operativi di CIB, pari a 2.389 milioni di euro, sono in calo del 4,7% rispetto al primo trimestre 2017 (-7,2% al netto di IFRIC 21⁴) e beneficiano delle misure di riduzione di costi che hanno già consentito di generare sinergie di costi per 297 milioni di euro dal 2016. La divisione prosegue lo sviluppo di iniziative simili, come l'automazione già avviata di 200 processi e l'attuazione di tre progetti "end-to-end" (filiera credito, cambio contanti e onboarding di clientela).

Il risultato lordo di gestione di CIB è quindi in calo del 27,8%, attestandosi a 517 milioni di euro (-14,4% al netto di IFRIC 21).

CIB registra una ripresa netta su accantonamenti di 31 milioni di euro, con accantonamenti più che compensati dalle riprese (ripresa netta di 54 milioni di euro nel primo trimestre 2017). Il costo del rischio registra una ripresa netta di 28 milioni di euro per Global Markets (accantonamento netto di 3 milioni di euro nel primo trimestre 2017) ed è trascurabile nel Corporate Banking, dove gli accantonamenti sono compensati da riprese (ripresa netta di 57 milioni di euro nel primo trimestre 2017).

CIB genera quindi un utile ante imposte di 558 milioni di euro, in calo del 28,2% (-15,3% al netto di IFRIC 21) rispetto al primo trimestre 2017, che aveva beneficiato in Europa di un contesto favorevole per le attività di FICC.

*
* *

CORPORATE CENTRE

Il margine di intermediazione del Corporate Centre ammonta a 11 milioni di euro contro 358 milioni di euro nel primo trimestre 2017. Tale importo include nel trimestre un contributo inferiore di Principal Investments rispetto al livello elevato del primo trimestre 2017, che contabilizzava inoltre l'impatto eccezionale di una plusvalenza derivante dalla cessione dei titoli Shinhan per +148 milioni di euro.

I costi operativi ammontano a 374 milioni di euro, contro 308 milioni di euro nel primo trimestre 2017 e contabilizzano l'impatto eccezionale dei costi di trasformazione per -206 milioni di euro (-90 milioni di euro nel primo trimestre 2017) e dei costi di ristrutturazione delle acquisizioni⁵ per -5 milioni di euro (-20 milioni di euro nel primo trimestre 2017).

Il costo del rischio ammonta a 11 milioni di euro (11 milioni di euro nel primo trimestre 2017).

L'altro risultato netto non operativo ammonta a 132 milioni di euro (11 milioni di euro nel primo trimestre 2017) e contabilizza nel trimestre l'impatto eccezionale di una plusvalenza sulla cessione di un bene immobiliare per +101 milioni di euro.

¹ Studio *Greenwich Share Leader* 2018

² A perimetro e tassi di cambio costanti

³ Europa, Medio Oriente, Africa

⁴ Importo delle tasse e contributi soggetti a IFRIC 21 per CIB: 482 milioni di euro (451 milioni di euro nel primo trimestre 2017)

⁵ In particolare LaSer, Bank BGZ, DAB Bank e GE LLD



Il risultato ante imposte del Corporate Centre si attesta quindi a -242 milioni di euro contro +49 milioni di euro nel primo trimestre 2017.

*
* *

STRUTTURA FINANZIARIA

Il Gruppo vanta un bilancio molto solido.

Gli effetti della prima applicazione della nuova norma contabile IFRS 9 sono limitati e totalmente integrati al 1° gennaio 2018: -1,1 miliardi di euro per i mezzi propri contabili non rivalutati¹ (-2,5 miliardi di euro per i mezzi propri contabili rivalutati²) e -10 pb circa sul ratio "Common Equity Tier 1 Basilea 3 fully loaded"³. Quest'ultimo registra inoltre al 1° gennaio 2018 l'impatto pari a ~-10 pb della nuova norma dell'autorità di supervisione, che impone di dedurre gli impegni di pagamento irrevocabili dal capitale prudenziale. Il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded³ era quindi pari all'11,6% pro forma al 1° gennaio 2018.

Al 31 marzo 2018, il Common Equity Tier 1 ratio Basilea 3 "fully loaded" è pari all'11,6%, grazie principalmente all'utile netto del trimestre, dopo la contabilizzazione di un tasso di distribuzione del dividendo del 50% (+10 pb) e dell'aumento degli attivi ponderati al netto degli effetti di cambio (-10 pb). L'effetto di cambio sul CET 1 ratio è globalmente limitato.

Al 31 marzo 2018, il leverage ratio Basilea 3 fully loaded⁴, calcolato sull'insieme dei mezzi propri "Tier 1", è pari al 4,1%.

Il ratio di liquidità (Liquidity Coverage Ratio) si attesta al 120% al 31 marzo 2018.

Le riserve di liquidità immediatamente disponibili ammontano a 321 miliardi di euro e rappresentano un margine di manovra di oltre un anno rispetto alle risorse di mercato.

L'evoluzione di questi ratio illustra la capacità del Gruppo di gestire il proprio bilancio in maniera disciplinata, nel rispetto del quadro regolamentare.

*
* *

¹ Mezzi propri contabili, al netto di plusvalenze latenti e differite

² Mezzi propri contabili, comprese le plusvalenze latenti e differite

³ Tenendo conto dell'insieme delle norme della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria. Soggetto alle disposizioni dell'articolo 26.2 del regolamento (UE) n°575/2013

⁴ Rapporto che tiene conto dell'insieme delle regole della direttiva CRD4 al 2019, senza disposizione transitoria, calcolato in conformità con l'atto delegato della Commissione Europea del 10 ottobre 2014



Commentando questi risultati, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato:

“BNP Paribas ottiene in questo trimestre una performance solida, con un utile netto di 1,6 miliardi di euro.

L’attività progredisce nel contesto di ripresa economica in Europa e il Gruppo rafforza le sue posizioni concorrenziali. I costi operativi sono sotto controllo e il costo del rischio resta basso.

Anche se il contesto di mercato in Europa è stato meno positivo rispetto al primo trimestre 2017, tali risultati sono in linea con la traiettoria del piano 2020 e con il conseguimento dei suoi obiettivi”.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO**

€m	1Q18	1Q17	1Q18 / 1Q17	4Q17	1Q18 / 4Q17
Revenues	10 798	11 297	-4,4%	10 532	+2,5%
Operating Expenses and Dep.	-8 260	-8 119	+1,7%	-7 621	+8,4%
Gross Operating Income	2 538	3 178	-20,1%	2 911	-12,8%
Cost of Risk	-615	-592	+3,9%	-985	-37,6%
Operating Income	1 923	2 586	-25,6%	1 926	-0,2%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	162	165	-1,8%	175	-7,4%
Other Non Operating Items	171	3	n.s.	21	n.s.
Non Operating Items	333	168	+98,2%	196	+69,9%
Pre-Tax Income	2 256	2 754	-18,1%	2 122	+6,3%
Corporate Income Tax	-558	-752	-25,8%	-580	-3,8%
Net Income Attributable to Minority Interests	-131	-108	+21,3%	-116	+12,9%
Net Income Attributable to Equity Holders	1 567	1 894	-17,3%	1 426	+9,9%
Cost/Income	76,5%	71,9%	+4,6 pt	72,4%	+4,1 pt

La documentazione d'informazione finanziaria di BNP Paribas per il primo trimestre 2018 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.

La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile nel sito Web <http://invest.bnpparibas.com>, nella sezione "Risultati", e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell'articolo L. 451-1-2 del "Code Monétaire et Financier" e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della "Autorité des Marchés Financiers" (AMF).



RISULTATI PER DIVISIONE NEL PRIMO TRIMESTRE 2018

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
€m						
Revenues	3 820	4 060	2 906	10 787	11	10 798
%Change/1Q17	+0,3%	+3,8%	-9,8%	-1,4%	-96,8%	-4,4%
%Change/4Q17	+1,4%	-1,6%	+10,7%	+2,5%	-2,6%	+2,5%
Operating Expenses and Dep.	-2 888	-2 609	-2 389	-7 886	-374	-8 260
%Change/1Q17	+3,2%	+4,1%	-4,7%	+1,0%	+21,4%	+1,7%
%Change/4Q17	+11,8%	+3,6%	+26,9%	+12,9%	-41,3%	+8,4%
Gross Operating Income	933	1 451	517	2 901	-363	2 538
%Change/1Q17	-7,5%	+3,4%	-27,8%	-7,3%	n.s.	-20,1%
%Change/4Q17	-21,3%	-9,7%	-30,5%	-18,0%	-42,0%	-12,8%
Cost of Risk	-269	-365	31	-604	-11	-615
%Change/1Q17	-15,7%	+16,0%	-42,8%	+4,0%	-1,3%	+3,9%
%Change/4Q17	-27,0%	+3,4%	n.s.	-38,8%	n.s.	-37,6%
Operating Income	664	1 086	548	2 297	-374	1 923
%Change/1Q17	-3,7%	-0,3%	-28,9%	-9,8%	n.s.	-25,6%
%Change/4Q17	-18,7%	-13,4%	+14,2%	-9,9%	-40,1%	-0,2%
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-6	137	9	140	22	162
Other Non Operating Items	1	58	2	61	110	171
Pre-Tax Income	659	1 281	558	2 498	-242	2 256
%Change/1Q17	-6,5%	+4,8%	-28,2%	-7,6%	n.s.	-18,1%
%Change/4Q17	-20,1%	-11,6%	+13,8%	-9,6%	-62,2%	+6,3%

	Domestic Markets	International Financial Services	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
€m						
Revenues	3 820	4 060	2 906	10 787	11	10 798
1Q17	3 807	3 909	3 223	10 939	358	11 297
4Q17	3 768	4 126	2 626	10 520	12	10 532
Operating Expenses and Dep.	-2 888	-2 609	-2 389	-7 886	-374	-8 260
1Q17	-2 799	-2 506	-2 506	-7 811	-308	-8 119
4Q17	-2 582	-2 519	-1 883	-6 984	-637	-7 621
Gross Operating Income	933	1 451	517	2 901	-363	2 538
1Q17	1 008	1 404	717	3 129	49	3 178
4Q17	1 185	1 608	744	3 536	-625	2 911
Cost of Risk	-269	-365	31	-604	-11	-615
1Q17	-319	-315	54	-581	-11	-592
4Q17	-369	-353	-264	-986	1	-985
Operating Income	664	1 086	548	2 297	-374	1 923
1Q17	689	1 089	770	2 548	38	2 586
4Q17	817	1 254	480	2 551	-625	1 926
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-6	137	9	140	22	162
1Q17	11	128	8	146	19	165
4Q17	7	141	13	160	15	175
Other Non Operating Items	1	58	2	61	110	171
1Q17	5	6	0	11	-8	3
4Q17	1	54	-1	54	-33	21
Pre-Tax Income	659	1 281	558	2 498	-242	2 256
1Q17	705	1 222	778	2 705	49	2 754
4Q17	825	1 449	491	2 764	-642	2 122
Corporate Income Tax						-558
Net Income Attributable to Minority Interests						-131
Net Income Attributable to Equity Holders						1 567

**CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI**

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
GROUP					
Revenues	10 798	10 532	10 394	10 938	11 297
Operating Expenses and Dep.	-8 260	-7 621	-7 133	-7 071	-8 119
Gross Operating Income	2 538	2 911	3 261	3 867	3 178
Cost of Risk	-615	-985	-668	-662	-592
Operating Income	1 923	1 926	2 593	3 205	2 586
Share of Earnings of Equity -Method Entities	162	175	150	223	165
Other Non Operating Items	171	21	230	33	3
Pre-Tax Income	2 256	2 122	2 973	3 461	2 754
Corporate Income Tax	-558	-580	-828	-943	-752
Net Income Attributable to Minority Interests	-131	-116	-102	-122	-108
Net Income Attributable to Equity Holders	1 567	1 426	2 043	2 396	1 894
Cost/Income	76,5%	72,4%	68,6%	64,6%	71,9%



€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
RETAIL BANKING & SERVICES Excluding PEL/CEL Effects					
Revenues	7 879	7 881	7 707	7 737	7 719
Operating Expenses and Dep.	-5 497	-5 101	-4 854	-4 784	-5 305
Gross Operating Income	2 383	2 780	2 853	2 953	2 414
Cost of Risk	-634	-722	-662	-686	-634
Operating Income	1 748	2 058	2 191	2 267	1 780
Share of Earnings of Equity-Method Entities	132	147	162	174	139
Other Non Operating Items	59	55	361	16	11
Pre-Tax Income	1 939	2 261	2 714	2 457	1 930
Allocated Equity (€bn, year to date)	52,8	51,4	50,9	50,7	50,6

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
RETAIL BANKING & SERVICES					
Revenues	7 880	7 894	7 714	7 738	7 717
Operating Expenses and Dep.	-5 497	-5 101	-4 854	-4 784	-5 305
Gross Operating Income	2 384	2 793	2 860	2 955	2 412
Cost of Risk	-634	-722	-662	-686	-634
Operating Income	1 749	2 071	2 198	2 269	1 778
Share of Earnings of Equity-Method Entities	132	147	162	174	139
Other Non Operating Items	59	55	361	16	11
Pre-Tax Income	1 940	2 273	2 721	2 458	1 927
Allocated Equity (€bn, year to date)	52,8	51,4	50,9	50,7	50,6

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
DOMESTIC MARKETS (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects					
Revenues	3 969	3 897	3 918	3 951	3 952
Operating Expenses and Dep.	-2 971	-2 653	-2 599	-2 488	-2 880
Gross Operating Income	998	1 244	1 319	1 463	1 072
Cost of Risk	-270	-370	-311	-355	-319
Operating Income	727	874	1 008	1 108	753
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-6	7	23	21	11
Other Non Operating Items	1	1	3	1	5
Pre-Tax Income	723	882	1 034	1 130	769
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-65	-70	-64	-78	-61
Pre-Tax Income of Domestic Markets	658	812	970	1 052	707
Allocated Equity (€bn, year to date)	24,4	24,6	24,3	24,1	23,8

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
DOMESTIC MARKETS (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)					
Revenues	3 820	3 768	3 786	3 803	3 807
Operating Expenses and Dep.	-2 888	-2 582	-2 524	-2 417	-2 799
Gross Operating Income	933	1 185	1 262	1 387	1 008
Cost of Risk	-269	-369	-310	-356	-319
Operating Income	664	817	952	1 031	689
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-6	7	22	21	11
Other Non Operating Items	1	1	3	1	5
Pre-Tax Income	659	825	977	1 053	705
Allocated Equity (€bn, year to date)	24,4	24,6	24,3	24,1	23,8

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)*					
Revenues	1 595	1 554	1 592	1 607	1 618
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>891</i>	<i>888</i>	<i>904</i>	<i>886</i>	<i>909</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>704</i>	<i>665</i>	<i>688</i>	<i>721</i>	<i>708</i>
Operating Expenses and Dep.	-1 189	-1 175	-1 183	-1 116	-1 184
Gross Operating Income	406	379	409	492	434
Cost of Risk	-59	-107	-65	-80	-79
Operating Income	347	272	344	412	355
Non Operating Items	0	0	1	0	0
Pre-Tax Income	346	272	344	412	356
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-39	-38	-36	-40	-39
Pre-Tax Income of French Retail Banking	307	234	309	372	316
Allocated Equity (€bn, year to date)	9,2	9,4	9,4	9,3	9,2

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)* Excluding PEL/CEL Effects					
Revenues	1 594	1 541	1 585	1 606	1 620
<i>Incl. Net Interest Income</i>	<i>890</i>	<i>876</i>	<i>897</i>	<i>885</i>	<i>912</i>
<i>Incl. Commissions</i>	<i>704</i>	<i>665</i>	<i>688</i>	<i>721</i>	<i>708</i>
Operating Expenses and Dep.	-1 189	-1 175	-1 183	-1 116	-1 184
Gross Operating Income	405	366	402	490	436
Cost of Risk	-59	-107	-65	-80	-79
Operating Income	346	259	337	411	358
Non Operating Items	0	0	1	0	0
Pre-Tax Income	345	259	337	411	358
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-39	-38	-36	-40	-39
Pre-Tax Income of French Retail Banking	306	221	302	371	319
Allocated Equity (€bn, year to date)	9,2	9,4	9,4	9,3	9,2

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)					
Revenues	1 517	1 481	1 518	1 531	1 541
Operating Expenses and Dep.	-1 151	-1 140	-1 145	-1 079	-1 146
Gross Operating Income	367	341	374	452	395
Cost of Risk	-59	-107	-65	-80	-79
Operating Income	307	234	308	372	316
Non Operating Items	0	0	0	0	0
Pre-Tax Income	307	234	309	372	316
Allocated Equity (€bn, year to date)	9,2	9,4	9,4	9,3	9,2

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte

**Promemoria sugli accantonamenti PEL/CEL: questo accantonamento prende in considerazione il rischio derivante dai "Plan Epargne Logement " (PEL) e dai "Comptes Epargnes Logement" (CEL) per l'intera durata.

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
PEL/CEL effects	1	13	7	1	-2



€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)*					
Revenues	713	732	719	729	727
Operating Expenses and Dep.	-480	-457	-445	-430	-469
Gross Operating Income	233	275	274	299	258
Cost of Risk	-169	-218	-203	-222	-228
Operating Income	63	57	71	77	30
Non Operating Items	0	0	0	0	0
Pre-Tax Income	63	57	71	77	30
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-12	-11	-9	-12	-12
Pre-Tax Income of BNL bc	51	46	63	65	18
Allocated Equity (€bn, year to date)	5,4	5,8	5,8	5,7	5,7

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)					
Revenues	691	710	699	707	706
Operating Expenses and Dep.	-470	-447	-434	-420	-460
Gross Operating Income	221	263	265	287	247
Cost of Risk	-170	-217	-203	-222	-228
Operating Income	51	46	62	65	18
Non Operating Items	0	0	0	0	0
Pre-Tax Income	51	46	63	65	18
Allocated Equity (€bn, year to date)	5,4	5,8	5,8	5,7	5,7

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium)*					
Revenues	934	894	921	930	931
Operating Expenses and Dep.	-835	-601	-570	-560	-823
Gross Operating Income	99	293	351	370	108
Cost of Risk	-6	-15	-23	-28	1
Operating Income	93	278	328	343	109
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-3	2	17	6	-4
Other Non Operating Items	1	1	3	2	0
Pre-Tax Income	92	281	347	351	106
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-13	-19	-18	-25	-10
Pre-Tax Income of Belgian Retail Banking	79	262	329	325	96
Allocated Equity (€bn, year to date)	5,6	5,3	5,2	5,2	5,1

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium)					
Revenues	887	849	879	882	889
Operating Expenses and Dep.	-803	-577	-547	-537	-790
Gross Operating Income	85	272	332	346	99
Cost of Risk	-4	-14	-23	-28	1
Operating Income	80	259	309	317	99
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-3	2	17	6	-4
Other Non Operating Items	1	1	3	2	0
Pre-Tax Income	79	262	329	325	96
Allocated Equity (€bn, year to date)	5,6	5,3	5,2	5,2	5,1

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 100% of Private Banking in Luxembourg)*					
Revenues	728	730	692	686	674
Operating Expenses and Dep.	-467	-420	-400	-382	-405
Gross Operating Income	261	310	292	304	269
Cost of Risk	-36	-30	-19	-26	-14
Operating Income	225	279	273	278	256
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-2	5	5	14	14
Other Non Operating Items	-1	0	0	0	5
Pre-Tax Income	223	284	277	292	274
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-1	-1	-1	-1	-1
Pre-Tax Income of Other Domestic Markets	222	283	277	291	274
Allocated Equity (€bn, year to date)	4,2	4,0	3,9	3,9	3,9

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
OTHER DOMESTIC MARKETS ACTIVITIES INCLUDING LUXEMBOURG (Including 2/3 of Private Banking in Luxembourg)					
Revenues	725	727	690	683	671
Operating Expenses and Dep.	-464	-419	-399	-381	-403
Gross Operating Income	260	309	291	303	269
Cost of Risk	-36	-30	-19	-26	-14
Operating Income	225	278	272	277	255
Share of Earnings of Equity-Method Entities	-2	5	5	14	14
Other Non Operating Items	-1	0	0	0	5
Pre-Tax Income	222	283	277	291	274
Allocated Equity (€bn, year to date)	4,2	4,0	3,9	3,9	3,9

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES					
Revenues	4 060	4 126	3 928	3 935	3 909
Operating Expenses and Dep.	-2 609	-2 519	-2 330	-2 367	-2 506
Gross Operating Income	1 451	1 608	1 598	1 568	1 404
Cost of Risk	-365	-353	-352	-331	-315
Operating Income	1 086	1 254	1 246	1 237	1 089
Share of Earnings of Equity-Method Entities	137	141	140	153	128
Other Non Operating Items	58	54	358	14	6
Pre-Tax Income	1 281	1 449	1 744	1 405	1 222
Allocated Equity (€bn, year to date)	28,3	26,8	26,5	26,6	26,7

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
PERSONAL FINANCE					
Revenues	1 354	1 280	1 222	1 220	1 201
Operating Expenses and Dep.	-725	-639	-575	-579	-634
Gross Operating Income	629	641	647	641	568
Cost of Risk	-276	-271	-273	-225	-240
Operating Income	353	369	375	415	328
Share of Earnings of Equity-Method Entities	15	19	21	30	20
Other Non Operating Items	4	0	24	0	5
Pre-Tax Income	373	389	420	445	353
Allocated Equity (€bn, year to date)	7,0	5,8	5,5	5,4	5,3

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 100% of Private Banking in Turkey)*					
Revenues	581	581	573	590	592
Operating Expenses and Dep.	-416	-414	-403	-420	-424
Gross Operating Income	165	167	170	170	168
Cost of Risk	-70	-62	-60	-70	-67
Operating Income	96	105	110	100	101
Share of Earnings of Equity-Method Entities	41	49	47	53	48
Other Non Operating Items	54	3	1	-1	0
Pre-Tax Income	191	158	159	152	150
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-1	-1	0	-1	-1
Pre-Tax Income of EUROPE-MEDITERRANEAN	191	157	158	151	149
Allocated Equity (€bn, year to date)	4,8	4,9	5,0	5,0	5,0

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
EUROPE-MEDITERRANEAN (Including 2/3 of Private Banking in Turkey)					
Revenues	579	579	571	588	590
Operating Expenses and Dep.	-415	-413	-401	-419	-423
Gross Operating Income	164	167	170	169	167
Cost of Risk	-70	-62	-60	-70	-67
Operating Income	95	105	110	99	100
Share of Earnings of Equity-Method Entities	41	49	47	53	48
Other Non Operating Items	54	3	1	-1	0
Pre-Tax Income	191	157	158	151	149
Allocated Equity (€bn, year to date)	4,8	4,9	5,0	5,0	5,0

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
BANCWEST (Including 100% of Private Banking in United States)*					
Revenues	683	738	734	762	761
Operating Expenses and Dep.	-495	-483	-482	-513	-556
Gross Operating Income	188	255	251	249	205
Cost of Risk	-20	-20	-32	-38	-22
Operating Income	168	235	219	211	183
Share of Earnings of Equity-Method Entities	0	0	0	0	0
Other Non Operating Items	0	1	3	1	-1
Pre-Tax Income	168	236	222	212	182
Income Attributable to Wealth and Asset Management	-6	-6	-5	-5	-5
Pre-Tax Income of BANCWEST	162	230	217	206	177
Allocated Equity (€bn, year to date)	5,9	6,4	6,4	6,6	6,7

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
BANCWEST (Including 2/3 of Private Banking in United States)					
Revenues	669	724	720	748	748
Operating Expenses and Dep.	-487	-475	-474	-505	-548
Gross Operating Income	182	249	246	243	200
Cost of Risk	-20	-20	-32	-38	-22
Operating Income	162	229	214	206	178
Non Operating Items	0	1	3	1	-1
Pre-Tax Income	162	230	217	206	177
Allocated Equity (€bn, year to date)	5,9	6,4	6,4	6,6	6,7

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
INSURANCE					
Revenues	661	636	662	619	597
Operating Expenses and Dep.	-367	-317	-311	-297	-326
Gross Operating Income	294	319	351	322	271
Cost of Risk	0	5	1	-1	-1
Operating Income	294	324	352	321	271
Share of Earnings of Equity-Method Entities	75	53	63	55	54
Other Non Operating Items	0	49	325	0	1
Pre-Tax Income	369	425	740	376	326
Allocated Equity (€bn, year to date)	8,7	7,8	7,7	7,7	7,8

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
WEALTH AND ASSET MANAGEMENT					
Revenues	795	907	753	760	773
Operating Expenses and Dep.	-614	-675	-569	-567	-576
Gross Operating Income	181	233	183	193	198
Cost of Risk	0	-5	12	4	14
Operating Income	181	228	195	197	212
Share of Earnings of Equity-Method Entities	5	19	8	15	5
Other Non Operating Items	0	1	5	14	0
Pre-Tax Income	187	248	208	226	217
Allocated Equity (€bn, year to date)	1,9	1,9	1,9	1,9	1,9

*Compreso il 100% del Private Banking per le linee da Margine di intermediazione a Utile ante imposte



€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING					
Revenues	2 906	2 626	2 658	3 197	3 223
Operating Expenses and Dep.	-2 389	-1 883	-1 897	-1 988	-2 506
Gross Operating Income	517	744	761	1 209	717
Cost of Risk	31	-264	10	118	54
Operating Income	548	480	772	1 328	770
Share of Earnings of Equity-Method Entities	9	13	-2	5	8
Other Non Operating Items	2	-1	8	15	0
Pre-Tax Income	558	491	778	1 349	778
Allocated Equity (€bn, year to date)	19,9	21,1	21,4	21,9	22,1

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
CORPORATE BANKING					
Revenues	904	1 050	948	1 176	991
Operating Expenses and Dep.	-691	-603	-546	-590	-691
Gross Operating Income	213	447	402	586	299
Cost of Risk	1	-209	4	78	57
Operating Income	214	238	407	664	356
Non Operating Items	9	5	6	19	7
Pre-Tax Income	223	243	413	683	364
Allocated Equity (€bn, year to date)	11,9	12,4	12,5	12,7	12,6

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
GLOBAL MARKETS					
Revenues	1 498	1 073	1 234	1 523	1 754
<i>incl. FICC</i>	<i>805</i>	<i>592</i>	<i>801</i>	<i>883</i>	<i>1 174</i>
<i>incl. Equity & Prime Services</i>	<i>692</i>	<i>482</i>	<i>433</i>	<i>640</i>	<i>580</i>
Operating Expenses and Dep.	-1 275	-875	-958	-997	-1 424
Gross Operating Income	223	198	276	526	330
Cost of Risk	28	-57	6	39	-3
Operating Income	251	142	281	565	327
Share of Earnings of Equity-Method Entities	1	5	-6	-1	0
Other Non Operating Items	0	1	6	3	0
Pre-Tax Income	252	147	281	567	326
Allocated Equity (€bn, year to date)	7,1	7,8	8,0	8,4	8,7

€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
SECURITIES SERVICES					
Revenues	505	503	476	498	478
Operating Expenses and Dep.	-423	-405	-392	-400	-390
Gross Operating Income	82	98	84	97	87
Cost of Risk	1	2	0	1	0
Operating Income	83	100	84	99	87
Non Operating Items	0	0	0	0	0
Pre-Tax Income	83	100	84	99	88
Allocated Equity (€bn, year to date)	0,8	0,9	0,9	0,9	0,8



€m	1Q18	4Q17	3Q17	2Q17	1Q17
CORPORATE CENTRE					
Revenues	11	12	22	3	358
Operating Expenses and Dep.	-374	-637	-382	-300	-308
<i>Incl. Restructuring and Transformation Costs</i>	-211	-456	-222	-168	-110
Gross Operating Income	-363	-625	-361	-297	49
Cost of Risk	-11	1	-16	-94	-11
Operating Income	-374	-625	-377	-391	38
Share of Earnings of Equity-Method Entities	22	15	-10	44	19
Other Non Operating Items	110	-33	-139	2	-8
Pre-Tax Income	-242	-642	-525	-346	49

**STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2018**

In millions of euros	31 March 2018	1 January 2018
ASSETS		
Cash and balances at central banks	210,134	178,433
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Securities	200,535	130,521
Loans and repurchase agreements	234,170	144,948
Derivative financial instruments	226,162	229,896
Derivatives used for hedging purposes	11,727	13,721
Financial assets at fair value through equity		
Debt securities	54,455	57,151
Equity securities	2,424	2,330
Financial assets at amortised cost		
Loans and advances to credit institutions	23,900	20,356
Loans and advances to customers	734,053	731,219
Debt securities	67,085	65,971
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	2,807	3,064
Financial investments of insurance activities	231,016	227,712
Current and deferred tax assets	7,231	7,369
Accrued income and other assets	100,335	92,961
Equity-method investments	5,897	6,221
Investment property	879	852
Property, plant and equipment	24,885	24,148
Intangible assets	3,340	3,327
Goodwill	9,482	9,571
TOTAL ASSETS	2,150,517	1,949,771
LIABILITIES		
Deposits from central banks	445	1,471
Financial instruments at fair value through profit or loss		
Securities	101,480	67,087
Deposits and repurchase agreements	279,360	174,645
Issued debt securities	54,191	50,490
Derivative financial instruments	219,205	227,644
Derivatives used for hedging purposes	14,145	15,682
Financial liabilities at amortised cost		
Deposits from credit institutions	100,623	76,503
Deposits from customers	789,912	760,941
Debt securities	153,981	148,156
Subordinated debt	16,523	15,951
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	2,226	2,372
Current and deferred tax liabilities	2,128	2,234
Accrued expenses and other liabilities	88,727	80,472
Technical reserves and other insurance liabilities	211,431	210,494
Provisions for contingencies and charges	10,814	11,084
TOTAL LIABILITIES	2,045,191	1,845,226
EQUITY		
Share capital, additional paid-in capital and retained earnings	97,543	89,893
Net income for the period attributable to shareholders	1,567	7,759
Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to shareholders	99,110	97,652
Unrealised or deferred gains and losses	992	1,767
Shareholders' equity	100,102	99,419
Minority interests	5,224	5,126
TOTAL EQUITY	105,326	104,545
TOTAL LIABILITIES AND EQUITY	2,150,517	1,949,771



As of 1 January 2018, the BNP Paribas Group has applied the new accounting standards IFRS 9 and IFRS 15, and has carried out changes in the presentation of the financial statements:

- Financial instruments of insurance entities, which continue to be recognised according to IAS 39 until 31 December 2020, have been grouped on separate lines of the balance sheet;
- Financial instruments held by non-insurance entities have been classified and measured in accordance with IFRS 9;
- The other following changes have been implemented:
 - o Securities transactions, previously recognised at trade date, are now recognised at settlement date. This new representation of securities converges with rules applied for liquidity ratios;
 - o In order to align the definition of “credit institutions” in the financial statements with the definition used in regulatory reportings, outstanding balances with some counterparties were reclassified from “Loans and advances to credit institutions” to “Loans and advances to customers”;
 - o Securities previously recognised in “Loans and receivables” were grouped in “Debt securities” within “Financial assets at amortised cost” and “ Instruments designated as at fair value through profit or loss” have been split by instrument type within “Financial instruments at fair value through profit or loss”;
 - o IFRS 15 “Revenue from Contracts with Customers” has been applied without any significant change to the balance sheet.

Main impacts of these changes are detailed in the 1st update of the 2017 Registration document.

**INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE - ARTICOLO 223-1 DEL
REGOLAMENTO GENERALE DELL'AMF**

Alternative Performance Measures	Definition	Reason for use
Revenues of the operating divisions	Sum of the revenues of Domestic Markets (with Revenues of Domestic Markets including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg), IFS and CIB Revenues for BNP Paribas Group = Revenues of the operating divisions + Revenues of Corporate Centre Reconciliation with the revenues of the Group is provided in the table "Results by core businesses".	Representative measure of the BNP Paribas Group's operating performance
Revenues excluding PEL/CEL effects	Revenues excluding PEL/CEL effects Reconciliation with the revenues of the Group is provided in the table "Quarterly series".	Representative measure of the revenues of the period excluding changes in the provision that accounts for the risk generated by PEL and CEL accounts during their lifetime
Profit & Loss account of retail banking activity with 100% of Private Banking	Profit & Loss account of a retail banking activity including the whole Profit & Loss account of private banking Reconciliation with the revenues of the Group is provided in the table "Quarterly series".	Representative measure of the performance of retail banking activity including the total performance of private banking (before sharing the profit & loss account with the Wealth Management business, private banking being under a joint responsibility of retail banking (2/3) and Wealth Management business (1/3))
Evolution of operating expenses excluding IFRIC 21	Evolution of operating expenses excluding taxes and contributions subject to IFRIC 21 Details of the impact of IFRIC 21 is provided in the slide "Breakdown of taxes and contributions subject to IFRIC 21" of the results presentation	Representative measure of the operating expenses evolution in the 1 st quarter excluding taxes and contributions subject to IFRIC 21 booked for almost their entirety in the 1st quarter related to the whole year
Cost of risk/Customer loans at the beginning of the period (in basis points)	Cost of risk (in €m) divided by customer loans at the beginning of the period Details of the calculation are disclosed in the Appendix "Cost of risk on Outstandings" of the results' presentation	Measure of the risk level by business in percentage of the volume of outstanding loans
Net income Group share excluding exceptional items	Net income attributable to equity holders excluding exceptional items Details of exceptional items are disclosed in the slide "Main Exceptional Items" of the results' presentation	Measure of BNP Paribas Group's net income excluding non-recurring items of a significant amount or items that do not reflect the underlying operating performance, notably Own Credit valuation Adjustments for debts (OCA) and for derivatives (Debit Valuation Adjustment - DVA) as well as transformation and restructuring costs
Return on Equity (ROE)	Details of the calculation of ROE are disclosed in the Appendix "Return on Equity and Permanent Shareholders' Equity" of the results' presentation	Measure of the BNP Paribas Group's return on equity
Return on Tangible Equity (ROTE)	Details of the calculation of ROTE are disclosed in the Appendix "Return on Equity and Permanent Shareholders' Equity" of the results' presentation	Measure of the BNP Paribas Group's return on tangible equity



Nota metodologica – Analisi comparativa a perimetro e tassi di cambio costanti

Le modalità di determinazione degli effetti di perimetro sono legati a vari tipi di operazioni (acquisizioni, cessioni, ecc.). L'obiettivo del calcolo degli effetti di perimetro è di migliorare la comparabilità dei dati da un periodo all'altro.

Nel caso di acquisizioni o di costituzioni di società, l'entità è esclusa per ogni aggregato di risultati a perimetro costante dei trimestri dell'esercizio corrente per il periodo corrispondente di non detenzione nel corso dell'esercizio precedente.

Nel caso di cessioni, i risultati dell'entità sono esclusi in maniera simmetrica per ogni aggregato sull'esercizio precedente, per i trimestri in cui l'entità non è più detenuta.

In caso di cambiamento del metodo di consolidamento, i risultati sono presentati al tasso di integrazione minimo sui due anni (esercizio corrente e esercizio precedente) per i trimestri contabilizzati a perimetro costante.

Il principio adottato dal Gruppo BNP Paribas per elaborare le analisi a tassi di cambio costanti è di ricalcolare i risultati del trimestre dell'anno N-1 (trimestre di riferimento) convertendoli al tasso di cambio del trimestre equivalente dell'anno N (trimestre analizzato). L'insieme di tali calcoli viene effettuato in rapporto alla valuta di reporting dell'entità.

Lessico

Margine di intermediazione: nel presente documento, i termini "margine di intermediazione" e "ricavi" sono utilizzati indifferentemente.

Costi operativi: corrispondono alla somma dei Costi di personale, degli Altri costi operativi generali e degli Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Nell'insieme del documento, i termini "costi operativi" e "costi" possono essere utilizzati indifferentemente.

Divisioni operative: le divisioni riuniscono le seguenti attività

- Domestic Markets composta da: Retail Banking Francia (FRB); BNL banca commerciale (BNL bc); Retail Banking Belgio (BRB); Altre attività di Domestic Markets, che comprende Arval, Leasing Solutions, Nickel, Personal Investors e Retail Banking Lussemburgo (RBL);
- International Financial Services (IFS) composta da: Europa Mediterraneo; BancWest; Personal Finance; Assicurazione; Wealth and Asset Management, che comprende Asset Management, Wealth Management e Real Estate;
- Corporate and Institutional Banking (CIB) composta da: Corporate Banking; Global Markets; Securities Services.



ATTIVITÀ IN PROGRESSIONE MA EFFETTO DI CAMBIO SFAVOREVOLE E CONTESTO DI MERCATO MENO DINAMICO IN EUROPA RISPETTO AL 1° TRIMESTRE 2017.....	2
RETAIL BANKING & SERVICES	4
DOMESTIC MARKETS	4
INTERNATIONAL FINANCIAL SERVICES	8
CORPORATE AND INSTITUTIONAL BANKING (CIB)	11
CORPORATE CENTRE.....	12
STRUTTURA FINANZIARIA	13
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO.....	15
RISULTATI PER DIVISIONE NEL PRIMO TRIMESTRE 2018.....	16
CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI	17
STATO PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2018	26
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE - ARTICOLO 223-1 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELL'AMF	28

Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte a revisione. Esse tengono conto nel 2018 delle disposizioni della nuova norma IFRS 9 "Strumenti Finanziari"; il Gruppo ha scelto di avvalersi della facoltà prevista dalla norma di non rettificare gli esercizi precedenti.

Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all'evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni. Si ricorda in questa sede che il "Supervisory Review and Evaluation Process" è un processo condotto ogni anno dalla Banca Centrale Europea e che quest'ultima può modificare ogni anno le sue esigenze relative ai ratio normativi per BNP Paribas.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all'esattezza, alla veridicità, alla precisione e all'eshaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall'utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.

La somma dei valori riportati nelle tabelle e nelle analisi possono differire leggermente dal totale riportato, a causa di eventuali arrotondamenti.

Investor Relations & Financial Information

Stéphane de Marnhac +33 (0)1 42 98 46 45

Lisa Bugat +33 (0)1 42 98 23 40

Livio Capece Galeota +33 (0)1 42 98 43 13

Philippe Regli +33 (0)1 43 16 94 89

Claire Sineux +33 (0)1 42 98 31 99

Fax +33 (0)1 42 98 21 22

E-mail: investor.relations@bnpparibas.com

<https://invest.bnpparibas.com>



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia